

## Presentazione

La Conferenza mondiale su ambiente e sviluppo (UNCED, *United Nations Conference on Environment and Development*) si svolse a Rio de Janeiro nel giugno 1992 sotto l'egida dell'ONU. La Conferenza di Rio vide la partecipazione di 172 Paesi, numerose organizzazioni governative e circa 2400 membri di organizzazioni non governative (ONG). L'obiettivo era quello di definire le problematiche ambientali in atto; stabilire possibili interventi a breve, medio e lungo termine; individuare politiche per uno sviluppo che non compromettesse la sopravvivenza delle generazioni future e dello stesso pianeta per uno "sviluppo sostenibile". Nel corso della Conferenza furono siglati diversi accordi internazionali tra i quali: la Dichiarazione di Rio ambiente sviluppo (nota come "Carta Terra"), la Convenzione sulla diversità biologica, più nota come Convenzione di Rio, la quale definisce la riduzione delle emissioni di gas serra che ciascun paese deve attuare per limitare e invertire il processo di riscaldamento globale del pianeta e l'Agenda 21.

**AGENDA 21 LOCALE.** Il capitolo 28 dell'Agenda 21 invita le autorità locali a giocare un ruolo chiave nell'educare, mobilitare e coinvolgere la collettività per la promozione di uno sviluppo sostenibile.

Le autorità debbono intraprendere, dal 1996, un processo consultivo con le loro popolazioni cercando il consenso su un'Agenda 21 locale. Attraverso la consultazione e la costruzione di consenso, le autorità locali possono imparare dalla comunità locale e dalle imprese per acquisire le informazioni necessarie alla formulazione delle nuove strategie.

**OBIETTIVI DEL FORUM.** Il Forum ha il compito principale di rappresentare gli interessi dell'intera comunità nelle varie fasi del processo di definizione, di attuazione, di valutazione e di revisione delle politiche di sviluppo. Oltre a ciò, ha il compito di divulgare le informazioni e di promuovere un diffuso coinvolgimento della popolazione locale.

Alla fine dell'Ottocento l'archeologo Paolo Orsi definiva il territorio di Priolo Gargallo *"un suolo di meravigliosa fertilità e ricchezza archeologica, dove ad ogni piè sospinto tracce e reliquie di remota civiltà sicula s'incontrano colle greche, ed i ruderi d'età romana s'alternano colle memorie cristiane e bizantine"*. Oggi, molta di questa archeologia è andata distrutta, altra è stata seppellita sotto le colate di cemento del petrolchimico - o irraggiungibile all'interno del suo perimetro - ma altra è là in mezzo, a respingere l'aggressione dell'uomo e reclama di poter raccontare la sua storia millenaria. *Colligite fragmenta ne pereant...*

### 1. Conosci il patrimonio archeologico, monumentale ed ambientale del tuo comune?

- sì, lo conosco e lo visito frequentemente
- sì, mi capita di parlarne con gli amici
- vorrei saperne di più
- non lo conosco e non mi interessa



### 2. Come si chiamano i monumenti sotto illustrati?

- catacomba di manomozza
- catacomba porcheria
- oratorio bizantino



- torre di magnisi
- torre del fico
- torre dell'acquedotto

- castelluccio bizantino
- guglia di marcello
- ceppo stradale



### 3. Qual'è la costruzione sotto illustrata?



### 4. Come si chiama la costruzione sotto illustrata?



### 5. Sai cos'è un rigassificatore?

- sì
- no
- non mi interessa



### 6. Chi chiamare per la raccolta dei rifiuti ingombranti?